



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 163-2024 - Seduta N° 3855 - del 23/02/2024 - Numero d'Ordine 10

Prot/2024/217310

Oggetto Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022

Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento - Sottomisura 4.4
“Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”, focus area 4.a.

Struttura Proponente Settore Politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore		X
Marco SCAJOLA	Assessore		X
		5	3

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub O

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni di cui al par. 2 lett. e) dell'Allegato III "Informazione e pubblicità di cui all'art. 13" del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6/10/2015, e successive modifiche e integrazioni, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 (regolamento EURI) ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera g);

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020 e viene pianificato l'impiego delle relative risorse pubbliche aggiuntive, ammontanti complessivamente a euro 104.614.682,84;

Atteso che per la sottomisura 4.4 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” del PSR le risorse attualmente disponibili ammontano ad euro 9.406.647;

Visto il decreto ministeriale n. 2588 del 10 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Dato atto che sono presenti le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 del PSR “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla già menzionata sottomisura 4.4 del PSR “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” di cui al documento (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di individuare ai sensi dell’art. 20 e dell’allegato n. 6 del citato DM n. 2588 del 10 marzo 2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come risulta dal documento (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all’individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all’allegato n. 6 del citato DM, in modo da stabilire nell’applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all’entità, gravità e durata dell’infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Ritenuto necessario fornire ai richiedenti adeguata informativa in materia di trattamento dei dati personali, informativa riportata nel documento “Allegato 3” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Sentita l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa ad AGEA e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Su proposta del Vice Presidente e Assessore all’Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell’entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell’Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

D E L I B E R A

1. di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 del PSR "Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali";
2. di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla già menzionata sottomisura 4.4 del PSR "Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", di cui al documento "Allegato 1", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca di modificare, ove necessario, i termini di chiusura del bando;
4. di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 4.4 del PSR, come risulta dal documento "Allegato 2", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all'allegato 6 del citato DM, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

6. di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento "Allegato 3" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 9.406.647;
8. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022
Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento - Sottomisura 4.4 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”, focus area 4.a.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali”, sottomisura 4.4 “Supporto agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali”, focus area 4.a. Il bando avviato con il presente atto è limitato al ripristino dei muri a secco tradizionali per il sostegno dei terreni agricoli in pendio.

Il tipo di operazione persegue l’obiettivo di sostenere gli investimenti non produttivi, nell’ambito dei terreni agricoli, destinati alla salvaguardia della bio-diversità alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone natura 2000, dei parchi e del territorio e del paesaggio rurale ligure.

Tipologia di bando e validità temporale

Bando a sportello.

Le domande possono essere presentate a decorrere dalle ore 10:00 del giorno 14 marzo 2024 fino alle ore 12:00 del 23 aprile 2024.

L’Autorità di Gestione del PSR può comunque modificare le date di apertura e di chiusura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per motivate esigenze, ivi compreso l’esaurimento delle risorse finanziarie prima della data prevista per la chiusura del bando o, al contrario, la residua disponibilità di fondi alla data di chiusura prevista.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall’Autorità di Gestione.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il presente bando ammontano ad Euro 9.406.647. Tale importo potrà essere incrementato, con Decreto del Dirigente del Settore Politiche Agricole, con risorse derivanti da economie o rimodulazioni della dotazione finanziaria del PSR.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

Beneficiari

- Imprese agricole singole e associate;
- enti pubblici anche in forma associata (per esempio: unioni di comuni), compresi gli enti parco;
- proprietari e gestori dei terreni.

Investimenti ammissibili

Per investimento si intende il ripristino di un singolo tratto di muro preesistente univocamente identificato e richiesto a finanziamento.

Sono ammissibili le spese relative al ripristino di tratti di muro a secco tradizionale per il sostegno dei terreni in pendio limitatamente ai terreni agricoli corrispondenti alla definizione di “superficie agricola” ai sensi dell’art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013.

I tratti di muro a secco, oggetto di ripristino, devono essere realizzati con pietrame originale o comunque simile a quello dei muri circostanti e secondo le forme e le tipologie costruttive tradizionali, a regola d’arte, senza utilizzare cemento o alcun altro tipo di legante, pena il rifiuto o la decadenza totale del sostegno richiesto per l’intero manufatto.

Il ripristino del tratto di muro a secco crollato deve essere eseguito mantenendo le stesse caratteristiche originarie, in particolare la stessa altezza, lo stesso profilo e quindi lo stesso prospetto di fascia. La misurazione del tratto di muro viene effettuata sulla parte “a vista”, esclusa, quindi, la fondazione.

Il ripristino deve riguardare l’intera area del tratto di muro identificato, richiesto e ammesso a finanziamento.

Investimenti non ammissibili

Non sono ammissibili investimenti diversi da quelli descritti al paragrafo precedente. In particolare, non sono pertanto ammissibili, ad esempio:

1. muri di nuova costruzione, ivi compresi:
 - muri di cui non esiste evidenza della loro preesistenza,
 - muri costruiti ex novo su preesistenti ciglioni inerbiti o altri tipi di sostegno, diversi da muri a secco;
2. muri non crollati. Il tratto di muro oggetto di intervento deve essere crollato; muri in cattive condizioni, vetusti, spanciati, ma comunque non ancora crollati non sono ammissibili;
3. muri ubicati su mappali che non sono nelle disponibilità del richiedente o che non sono dichiarati con macrouso agricolo in domanda;
4. la ricostruzione di muri a secco in ambito silvicolo o forestale;
5. muri che non sono a sostegno di terreni agricoli (ad esempio muri a sostegno di giardini, piscine e/o aree abitative e relative pertinenze). Fanno eccezione i muri a sostegno di terreni agricoli su cui insiste anche la viabilità aziendale agricola;
6. muri non a secco (ad esempio muri nei quali siano presenti anche minime quantità di malta cementizia o altro tipo di legante);
7. muri di confine a sostegno di terreno altrui;
8. muri diversi da quelli indicati in domanda o nell’atto di ammissione;
9. le spese generali e tecniche.

Disposizioni specifiche

Le norme applicabili consentono di effettuare una sola visita (controllo in situ) sul luogo di realizzazione degli investimenti. Non è ordinariamente prevista l'esecuzione di una visita sul luogo di realizzazione degli investimenti prima dell'adozione dell'atto di ammissione a sostegno. Il controllo in situ sarà effettuato prima della liquidazione della domanda di pagamento per verificare tutti gli elementi dichiarati nelle domande di sostegno e di pagamento ed in particolare la corretta esecuzione delle opere, la loro dimensione e gli elementi elencati al paragrafo precedente ed in particolare i punti da 4 a 8. In caso di esito negativo di tali controlli il contributo sarà negato sull'intero tratto di muro oggetto di domanda. Per quanto concerne la dimensione delle opere realizzate si rimanda al successivo capitolo "Obblighi ed impegni del beneficiario".

Il beneficiario con la presentazione della domanda di sostegno è dunque reso edotto che l'atto di ammissione a sostegno viene rilasciato a seguito di controlli esclusivamente amministrativi fondati su quanto dichiarato in domanda e sulla documentazione ad essa allegata. Nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento ed in particolare nel corso della visita sul luogo dell'operazione saranno effettuati gli ulteriori controlli. Il riscontro degli elementi elencati nel paragrafo "investimenti non ammissibili" costituirà motivo di rigetto per ogni tratto di muro interessato.

Limitazioni ed esclusioni

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno avente ad oggetto il ripristino di tratti di muro a secco per una quantità non superiore a 200 mq. I tratti di muro eccedenti i 200 mq non saranno presi in considerazione così come meglio specificato nel capitolo "*Istruttoria delle domande di sostegno*".

A valere sul presente bando non è ricevibile una seconda domanda di sostegno a meno che la precedente domanda non sia stata oggetto di rinuncia o sia stata istruita con esito negativo.

Come indicato al capitolo 8.1 del PSR, paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", punto 9, lettera c, per la sottomisura 4.4 non sono concessi aiuti per importi inferiori a € 2.000,00 in termini di finanziamento pubblico totale.

Intensità del sostegno

Per gli investimenti di ripristino dei muri a secco, è stato determinato un costo standard di ripristino pari a 105 €/mq. L'intensità dell'aiuto concesso è pari al 70% del costo standard, corrispondente a **73,5 €/mq** di muro effettivamente ripristinato nella parte a vista.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 4.4 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
Investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone "natura 2000"	Almeno un investimento localizzato in parchi o zona natura 2000, o nelle relative aree contigue;	25 punti
Operazioni realizzate da beneficiari delle misure 10, 11, 12 o 13 del PSR	<ul style="list-style-type: none">- Beneficiari misura 10 = 20 punti- Beneficiari misura 11 = 25 punti- Beneficiari misure 12 e/o 13: 20 punti	fino a 45 punti
Investimenti per ripristino di muri a secco	0,30 punti per ogni punto % di incidenza del ripristino dei muri a secco rispetto al totale degli investimenti	fino a 30 punti
Altri investimenti non produttivi previsti dall'operazione, diversi dal ripristino di muri a secco	0,30 punti per ogni punto % di incidenza per altri investimenti non produttivi rispetto al totale degli investimenti	fino a 30 punti

Per quanto concerne il secondo criterio di selezione "Operazioni realizzate da beneficiari delle misure 10, 11, 12 o 13 del PSR" si prendono a riferimento le domande presentate per la campagna 2023.

Ai fini del presente bando il principio di selezione relativo agli "altri investimenti non produttivi previsti dall'operazione, diversi dal ripristino di muri a secco" non trova applicazione.

Saranno escluse dall'aiuto le domande con un punteggio totale inferiore a **30 punti**.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo, l'ente istruttore procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di ammissione, con una percentuale pari ad ogni punto non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato, almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo, così aggiornato e validato in tutte le sue componenti, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente ed in tempo utile per la presentazione delle domande, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

Fermo restando l'effettivo utilizzo agricolo dell'appezzamento sostenuto dal muro oggetto di investimento, al fine della verifica dell'utilizzo ad uso agricolo delle particelle, queste devono essere riportate, con il relativo macrouso agricolo, all'interno della domanda di sostegno, nel Quadro E - Piano degli interventi, pena la non ammissibilità dei muri interessati.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande o di variazione delle stesse. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento, **pena inammissibilità delle stesse, devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)** che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/delega-azienda-libero-professionista.html>.

In caso di malfunzionamenti informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire, nel periodo di validità temporale del bando, un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi strutturali.supporto.l4@it.ey.com, strutturali_supporto@sin.it, psrstrutturali@agea.gov.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli e/o aggiornamenti relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/assistenza-tecnica-e-centri-servizio/sian-servizio-informativo-agricolo-nazionale/servizio-assistenza-informatica-sian.html>

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa e non costituisce pertanto

alcuna priorità nell'ordine cronologico di presentazione della domanda di sostegno e non costituisce impegno per la Regione Liguria.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente. Eventuali domande, rilasciate oltre i termini di apertura del bando a seguito dell'apertura di specifico ticket con le modalità sopra descritte, saranno considerate come presentate (rilasciate) all'ultimo minuto dei termini di apertura del bando.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno, predisposta e presentata conformemente alle procedure di cui al paragrafo precedente e per una superficie di tratti di muro da ripristinare non superiore a 200 mq, devono essere allegati obbligatoriamente, tramite le apposite funzionalità disponibili sul SIAN a pena di irricevibilità, i seguenti documenti:

- 1) **computo metrico estimativo** che identifica univocamente ogni singolo tratto di muro da ripristinare con il numero progressivo. Il computo metrico deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il modello fornito, compilabile sia in formato PDF che in formato Excel, scaricabile alla pagina del sito www.agriligurianet.it dedicata al presente bando. Qualora il richiedente compili il computo metrico utilizzando il formato Excel, il file dovrà essere convertito in PDF, firmato dal richiedente e allegato in tale formato. Al fine di snellire le procedure di istruttoria il file può essere allegato alla domanda anche in formato Excel. Resta comunque immutato l'obbligo di allegare il documento in formato PDF come sopra stabilito.
- 2) **planimetria/e** in formato PDF su base catastale, in scala non inferiore a 1:2000, con individuazione del tratto o dei tratti di muro da ripristinare, identificati univocamente con numero progressivo che consenta di individuare e collegare il tratto di muro sul computo metrico estimativo e la relativa fotografia georeferenziata di cui al punto successivo;
- 3) almeno una **fotografia** per ogni tratto di muro da ripristinare, con le seguenti caratteristiche:
 - il formato deve essere Jpeg o Jpg;
 - deve essere geo-referenziata. Per la georeferenziazione delle fotografie sono sufficienti le coordinate GPS registrate da una fotocamera digitale o da uno smartphone con GPS integrato. Le coordinate geografiche devono essere leggibili nei dati EXIF della fotografia;
 - la fotografia deve essere scattata in data successiva alla data di adozione del presente bando (data della deliberazione di Giunta regionale). A tal fine fa fede la data leggibile nei dati EXIF della fotografia. Dalla fotografia deve essere evidente che l'investimento non è stato avviato. È fatta salva la semplice rimozione delle pietre e del terreno collassato purché dalle fotografie allegate alla domanda di sostegno sia inequivocabilmente visibile la preesistenza del tratto di muro. Ogni altra opera, compreso lo scavo di fondazione, costituisce

- avvio dell'investimento;
- le fotografie devono essere nitide e consentire in maniera inequivocabile di visualizzare almeno la parte di muro da ripristinare nella sua interezza e devono consentire di individuare, senza alcun margine di dubbio, la preesistenza del muro da ricostruire;
 - al fine di associare ogni fotografia in maniera univoca al corrispondente tratto di muro indicato nel computo e nella planimetria, il nome della fotografia deve essere composto dal codice fiscale (CUAA) del richiedente e dal medesimo numero progressivo del tratto di muro riportato nel computo metrico estimativo e nella planimetria (es. CUAA_1, CUAA_2, ...);
 - in caso di muri particolarmente lunghi o di impossibilità a visualizzarne la totalità in un'unica foto possono essere scattate foto in sequenza. Tali fotografie devono essere nominate come segue: CUAA del richiedente, numero progressivo del tratto di muro riportato nel computo metrico estimativo e nella planimetria, sequenza letterale (ad esempio CUAA_1_a, CUAA_1_b...);
- 4) solo nel caso di ripristino di tratti di muro a secco insistenti su terreni posseduti a titolo di comodato e come tali registrati a fascicolo aziendale, dichiarazione del richiedente comodatario in formato PDF redatta come da modello scaricabile alla pagina del sito www.agriligurianet.it dedicata al presente bando;
- 5) gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici) devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Check list Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture", secondo i modelli liberamente scaricabili all'indirizzo web: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html> .

Nel caso di domanda avente ad oggetto il ripristino di un solo tratto di muro, la mancanza o non conformità di anche uno solo dei predetti allegati determina l'inammissibilità dell'intera domanda di sostegno.

Nel caso di domanda avente ad oggetto il ripristino di più tratti di muro, la mancanza o non conformità di anche uno solo dei predetti allegati determina l'inammissibilità dell'investimento relativo al singolo tratto di muro cui l'allegato mancante o non conforme si riferisce.

In considerazione del decisivo rilievo attribuito all'ordine cronologico delle domande ai fini dell'ammissione a finanziamento, dovuto alla peculiarità della procedura a sportello, l'esame della documentazione è previsto allo stato degli atti. Non verranno effettuati sopralluoghi preventivi. **La mancanza, la non conformità o la non inequivoca associabilità dei documenti o delle informazioni di cui al presente paragrafo (allegati di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5), comporta la manifesta inammissibilità di diritto della domanda o del singolo investimento, senza possibilità di modifica o integrazione alcuna.**

Quanto sopra anche ai sensi dell'art. 2, comma 1 della legge n. 241/1990.

Istruttoria delle domande di sostegno

L'istruttoria delle domande di sostegno è di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le sedi provinciali dell'Ispettorato Agrario Regionale presso cui è possibile prendere visione degli atti sono:

- Imperia, Viale Matteotti n. 50;
- Savona, Corso Italia n. 1;
- Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2;
- La Spezia, Via XXIV Maggio n. 3.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

La data di avvio dei singoli procedimenti coincide con la data di presentazione della domanda di sostegno; il termine è fissato in giorni 90 a decorrere dalla data di avvio.

Le informazioni di cui sopra assolvono l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma III L. 241/1990.

Le comunicazioni relative al procedimento possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it avendo cura di indicare nell'oggetto almeno la sottomisura 4.4, il numero della domanda di riferimento, il CUAA indicato in domanda.

Le domande di sostegno saranno istruite in ordine cronologico di presentazione (determinata dal numero e dalla data di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA) con le seguenti procedure:

1. Verifica della ricevibilità della domanda:
 - a) presentazione della domanda nei termini stabiliti dal bando;
 - b) compilazione e rilascio della domanda e degli allegati tramite portale SIAN;
 - c) apposizione della firma dal richiedente;
 - d) presenza di un'altra domanda;
2. Verifica dell'ammissibilità della domanda o del singolo tratto di muro con riferimento a:
 - a) presenza della Posta Elettronica Certificata (ammissibilità della domanda);
 - b) presenza della documentazione allegata (ammissibilità del singolo tratto di muro o dell'intera domanda);
 - c) conformità della documentazione allegata (ammissibilità del singolo tratto di muro o dell'intera domanda);
 - d) condizioni di ammissibilità dei singoli investimenti avuto riguardo esclusivamente degli elementi elencati dal punto 1 al punto 3 del paragrafo "investimenti non ammissibili" in quanto tali elementi devono essere valutati prima della ricostruzione del muro e sono valutabili attraverso le fotografie fornite e le informazioni riportate al quadro E della domanda di sostegno. Nel caso di tratti di muro in eccedenza saranno esaminati in ordine sequenziale esclusivamente i tratti di muro sino al concorrere dei 200 mq, indipendentemente dal loro esito istruttorio. I muri saranno ammessi esclusivamente nella loro interezza. Non saranno ammessi ripristini parziali di tratti di muro crollato. Di conseguenza l'ultimo muro eccedente i 200 mq, se presente nel computo metrico estimativo, non sarà ammesso per intero. Gli elementi elencati dal punto 4 al punto 8 del paragrafo "investimenti non ammissibili" saranno esaminati esclusivamente nella fase istruttoria della

domanda di pagamento in quanto compiutamente e correttamente valutabili solamente nel corso della visita sul luogo dell'operazione;
e) attribuzione del punteggio in base ai criteri di selezione;

3. Verifica della finanziabilità della domanda in ordine al punteggio raggiunto dalla stessa e alle risorse disponibili nel relativo scaglione così come di indicato più sotto;
4. Comunicazione dell'esito istruttorio della domanda:
 - a) atto di ammissione al sostegno totale;
 - b) atto di ammissione al sostegno parziale;
 - c) rigetto, redatto in forma semplificata a ragione delle carenze evidenziate;
 - d) per le domande ammissibili, ma prive di copertura finanziaria per esaurimento delle risorse, l'esito istruttorio potrà essere fornito in forma massiva con apposito Decreto del Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le comunicazioni di cui al punto 4, lettere a), b), c) saranno trasmesse tramite PEC all'indirizzo indicato in domanda.

Come precisato al precedente punto 2. d) gli elementi elencati dal punto 4 al punto 8 del paragrafo "investimenti non ammissibili" sono compiutamente e correttamente valutabili solamente nel corso della visita sul luogo dell'operazione e saranno esaminati esclusivamente nella fase istruttoria della domanda di pagamento. L'atto di ammissione è conseguentemente subordinato alla veridicità di quanto dichiarato dal beneficiario e al riscontro degli elementi in argomento. Il riscontro di tali elementi elencati dal punto 4 al punto 8 del paragrafo "investimenti non ammissibili" **costituirà motivo di rigetto per ogni tratto di muro interessato.**

L'istruttoria avrà ad oggetto esclusivamente le informazioni fornite in domanda e la sola documentazione ad essa allegata.

Il sostegno sarà concesso alle domande che, a seguito di istruttoria, saranno ritenute ammissibili o parzialmente ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse (determinato dal numero e dalla data di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA), così come previsto dal c.d. metodo "a sportello" descritto nel paragrafo successivo.

Concessione del sostegno con sistema "a sportello"

Utilizzando i criteri di selezione di cui al paragrafo specifico, la domanda istruita può raggiungere diversi livelli di punteggio, che vengono raggruppati in 3 scaglioni:

- a) priorità alta: punteggio maggiore o uguale a 70;
- b) priorità media: punteggio maggiore o uguale a 50 e inferiore a 70;
- c) priorità bassa: punteggio maggiore o uguale a 30 e inferiore a 50.

La procedura di assegnazione dei fondi disponibili prevede le seguenti fasi:

- 1) la somma totale dei fondi disponibili viene suddivisa in tre quote, pari al 40%, al 35% e al 25% del totale. La prima quota è riservata alle domande con priorità alta, la seconda alle domande con priorità media e la terza alle domande con priorità bassa. Ogni

domanda ammissibile può attingere dalla quota pertinente, in base al relativo livello di priorità;

- 2) in caso di esaurimento della quota ad esse riservata le domande ammissibili possono attingere dalle quote delle domande con livelli inferiori di priorità, a partire dal livello di priorità bassa, ma non viceversa;
- 3) le domande ammissibili prive di copertura finanziaria possono concorrere alle risorse che, alla data di chiusura del bando e delle relative istruttorie, risultino eventualmente ancora disponibili per economie, rinunce, mancato utilizzo di risorse da parte delle priorità più alte. Tali domande concorrono nel rispetto del punteggio loro attribuito e, a parità di punteggio, in ordine cronologico di presentazione della domanda;
- 4) le domande ancora prive di copertura finanziaria dopo il completamento delle procedure di cui al punto 3) sono dichiarate ammissibili, ma non finanziate. Per tali domande l'esito istruttorio potrà essere fornito in forma massiva con apposito Decreto del Dirigente del Settore Ispettorato Agrario.

Domande di variante

È consentita esclusivamente la domanda di variante per cambio beneficiario. Ogni altro tipo di variante non è ammessa.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di un atto di ammissione a finanziamento valido.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nell'atto di ammissione a sostegno;
- b. non è consentita la presentazione di domande di pagamento relative ad anticipi o a Stati Avanzamento Lavori. È conseguentemente consentita esclusivamente la presentazione della domanda di saldo;
- c. la domanda di pagamento a saldo deve essere presentata **entro e non oltre il termine perentorio di 6 mesi** dalla data del provvedimento di ammissione al sostegno;
- d. nel presente bando non trova applicazione quanto stabilito dalla DGR n. 499/2023 in merito alle domande di pagamento tecniche. Di conseguenza, le domande di pagamento presentate fuori termine decadono di diritto.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, ovvero:

- 1) **computo metrico consuntivo** che identifica univocamente ogni singolo tratto di muro ripristinato con il numero progressivo, così come approvato con l'atto di ammissione al sostegno. Il computo metrico deve essere predisposto utilizzando esclusivamente il modello fornito, compilabile sia in formato PDF che in formato Excel, scaricabile alla pagina del sito www.agriligurianet.it dedicata al presente bando. Qualora il beneficiario compili il computo metrico utilizzando il formato Excel, il file dovrà essere convertito in PDF, firmato dal beneficiario e allegato in tale formato. Al fine di snellire le procedure di istruttoria il file può essere allegato alla

domanda anche in formato Excel. Resta comunque immutato l'obbligo di allegare il documento in formato PDF come sopra stabilito.

- 2) **planimetria/e** in formato PDF su base catastale, in scala non inferiore a 1:2000, con individuazione del tratto o dei tratti di muro ripristinati, identificati univocamente con numero progressivo che consenta di individuare e collegare il tratto di muro sul computo metrico consuntivo e la relativa fotografia georeferenziata di cui al punto successivo;
- 3) almeno una **fotografia** in formato Jpeg o Jpg geo-referenziata per ogni tratto di muro ripristinato. Per la georeferenziazione delle fotografie sono sufficienti le coordinate GPS registrate da una fotocamera digitale o da uno smartphone con GPS integrato. La georeferenziazione deve essere leggibile nei dati EXIF della fotografia. Le fotografie, scattate possibilmente dalla stessa angolazione delle corrispondenti foto allegate alla domanda di sostegno, devono essere nitide e consentire in maniera inequivocabile di visualizzare almeno il tratto di muro ripristinato nella sua interezza. Per la denominazione delle fotografie si rimanda a quanto già stabilito nel capitolo delle domande di sostegno.
- 4) gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici) devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di pagamento la check list "Check list Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture", secondo i modelli liberamente scaricabili all'indirizzo web: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html> .

Al momento della presentazione della domanda di pagamento, il terreno sovrastante e sostenuto dai muri oggetto di finanziamento deve corrispondere alla definizione di "superficie agricola" ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013.

Istruttoria delle domande di pagamento

L'istruttoria delle domande di pagamento è di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le sedi provinciali dell'Ispettorato Agrario Regionale presso cui è possibile prendere visione degli atti sono:

- Imperia, Viale Matteotti n. 50;
- Savona, Corso Italia n. 1;
- Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2;
- La Spezia, Via XXIV Maggio n. 3.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ispettorato Agrario Regionale.

Le comunicazioni relative al procedimento possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agricoltura.psr@cert.regione.liguria.it avendo cura di indicare nell'oggetto almeno la sottomisura 4.4, il numero della domanda di riferimento, il CUAA indicato in domanda.

La data di avvio dei singoli procedimenti coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento; il termine è fissato in giorni 60 a decorrere dalla data di avvio.

Le informazioni di cui sopra assolvono l'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma III L. 241/1990.

Il procedimento amministrativo delle domande di pagamento prevede obbligatoriamente una visita sul luogo dell'operazione.

Nel corso della visita sul luogo dell'operazione si procederà al controllo puntuale anche dei requisiti elencati dal punto 4 al punto 8 del paragrafo "investimenti non ammissibili".

Obblighi e impegni del beneficiario

Tutte le condizioni di ammissibilità stabilite nel presente atto devono essere rispettate dal momento della presentazione della domanda di sostegno fino alla presentazione della domanda di pagamento a saldo. Ai sensi dell'art. 35 del Reg. UE 640/2014, il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità determina la decadenza dal sostegno.

Il beneficiario è obbligato a ripristinare i tratti di muro a secco espressamente autorizzati ed esclusivamente all'interno dei mappali individuati. Non è possibile sostituire i tratti di muro a secco autorizzati con altri tratti di muro a secco. Non è possibile sostituire i mappali autorizzati con altri mappali.

Nel caso di attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione "*Investimenti realizzati in parchi nazionali e regionali e zone natura 2000*" il beneficiario è obbligato a realizzare almeno un tratto di muro in tali aree. In difetto si avrà la perdita del relativo punteggio (25) con la conseguente riduzione del sostegno spettante (25%). La riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente concesso con l'atto di ammissione.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Il beneficiario è obbligato a rendicontare con la domanda di pagamento il 100% dell'importo degli investimenti ammessi a sostegno.

La rendicontazione di un importo relativo ad investimenti inferiori al 100% comporta l'applicazione di una penalità, fatta salva la franchigia del 20%.

La penalità si calcola moltiplicando l'importo del contributo ammesso al sostegno per il rapporto tra la superficie di muri non rendicontati e la superficie di muri ammessa a sostegno, decurtato della franchigia del 20%, come da formula:

Penalità = Sostegno ammesso * [(m2 muri non rendicontati/m2 muri ammessi a sostegno) - 0,2].

La penalità si sottrae all'importo ammesso determinato con l'istruttoria della domanda di pagamento.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. Ue 809/2014.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020 e ss.mm.ii., di cui all'allegato 2, a:

- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR, della durata di 10 anni, a decorrere dalla data di liquidazione del contributo. Il vincolo di destinazione d'uso si considera assolto quando il tratto di muro ripristinato è conservato in buono stato di manutenzione e il terreno sovrastante al tratto di muro interessato

dall'intervento continua a essere una "superficie agricola" ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013.

- comunicare alla Regione, Settore Ispettorato Agrario Regionale, eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di sostegno e/o di pagamento entro 15 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la variazione. Per "variazione" si intende anche una variazione nell'uso (da "agricolo" a "non agricolo", ivi compreso – nel "non agricolo" – l'uso forestale) del terreno sovrastante al tratto di muro ripristinato.

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, devono essere rispettate le vigenti norme relative ai contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (Nuovo Codice dei contratti pubblici).

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali a dom. sostegno accesso individuale*" sul portale SIAN.

In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato 2.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3, che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di Sviluppo Rurale vigente.

Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, riferiti alla sottomisura 4.4.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.	
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione al sostegno, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura		
			X	Intervento			coltura	
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale			campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITÀ'		⁽³⁾ DURATA		
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto					Sempre basso		
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio				
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto							
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali a dom. sostegno accesso individuale" sul portale SIAN.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			Sottomisura - Operazione			gruppo di coltura	
			X	Intervento			coltura
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>			decadenza totale		campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso(1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto						
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto						
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.				

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni dal pagamento del contributo per il ripristino dei tratti di muro a secco				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 <i>(barrare solo una delle caselle)</i>					Sottomisura - Operazione		gruppo di coltura
			X	Intervento		coltura	
Tipologia di penalità <i>(barrare solo una delle caselle)</i>					campo di applicazione <i>(è possibile barrare tutte le caselle)</i>	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
						(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale <i>(se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</i>		X (1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in azienda				
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso(1)	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($8 < x \leq 10$) dalla data di pagamento degli investimenti						
Medio (3)	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni ($5 < x \leq 8$) dalla data di pagamento degli investimenti						
Alto (5)	Modifiche sostanziali effettuate entro cinque anni ($x \leq 5$) dalla data di pagamento degli investimenti			Sempre alto		Sempre alto	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Per il ripristino dei tratti di muro a secco, il vincolo di destinazione d'uso si considera assolto quando l'investimento è conservato in buono stato di manutenzione e il terreno sovrastante al tratto di muro interessato dall'intervento continua ad essere una superficie agricola ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, lettera e) del Reg. UE n. 1307/2013.				



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-175

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		22/02/2024 11:35
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		22/02/2024 11:33
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		20/02/2024 16:38
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		20/02/2024 15:28
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nicola VENTURINI		20/02/2024 15:14

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto

Sito web della Regione Liguria